GIALLORENZO // FIDATY EP // INFORMAZIONI

**FIDATY**

LA COPERTINA DELL’ALBUM NON CE L’ABBIAMO ANCORA

**TRACKLIST**:

1. MEGAPUGNO
2. TELEPATIA = CRIMINE
3. DON BOSCOW
4. LUCINE
5. RHYDON
6. BAAL
7. SABBO

Registrato da Marco Giuradei al Taverna Studio di Provaglio d'Iseo (BS) (tranne SABBO, registrata in casa di Pietro e in casa di Fabio)

Mixato da Fabio Copeta e Pietro Raimondi a casa di Fabio

Masterizzato da Giovanni Versari al La Maestà Studio di Faenza (RA)

1. **MEGAPUGNO**

Musica e parole di Pietro Raimondi

Batteria, chitarre aggiuntive, cori di Fabio Copeta;

chitarra e voce di Pietro Raimondi;

basso e cori di Marco Zambetti;

chitarre e cori di Giovanni Pedersini.

Artwork di Kenshiro Caravaggio Carena

Testo:

*Ho pianto sul tuo fianco fino a farti una ferita*

*mi rotolo nel fango e poi mi stringo alle tue lenzuola*

*non ti si vede tanto ma mi sembri un po' ingiallita:*

*vivi e non ti accorgi di che vive la tua vita.*

*Dubito tuttora delle vostre intenzioni*

*nello scrivermi messaggi o nel mandarmi quattro cuori...*

*Oh, la verità è che non va da settimane,*

*ogni tentativo resta qua, da seppellire.*

*Ho pianto sul tuo fianco fino a farti una ferita*

*mi rotolo nel fango e poi mi stringo alle tue lenzuola*

*non ti si vede tanto ma mi sembri un po' ingiallita:*

*vivi e non ti accorgi di che vive la tua vita.*

*Oh, la verità è che non va da settimane,*

*ogni tentativo resta qua, da seppellire.*

1. **TELEPATIA = CRIMINE**

Musica e parole di Pietro Raimondi

Batteria e chitarre aggiuntive di Fabio Copeta;

chitarra e voce di Pietro Raimondi;

basso e cori di Marco Zambetti;

chitarre e cori di Giovanni Pedersini.

Testo:

*Guardati, raccogli i tuoi impavidi*

*capelli in elastici e sospiri di già.*

*Gridano le lupe nel panico,*

*ridotte ad un mugolo di vento in città.*

*E tu rabbrividisci al suono dietro le finestre,*

*come se da fuori qualcuno te le aprisse*

*e insieme al vento che scompiglia*

*entra stupido il pensiero,*

*di essere rimasta sola adesso per davvero*

*e non cresci, chissà perché.*

*Credimi, anch’io tra gli ostacoli*

*misuro coi regoli i drammi che ci ho.*

*Mettono i problemi a curriculum,*

*poi in coda che aspettano pastiglie anti-età.*

*Tu ti addormenti e studi per il prossimo lavoro,*

*come se bastasse a dire “questa sono”.*

*E intanto tutti fanno strada*

*stando fermi al posto loro,*

*mi chiami, non rispondo che ho lasciato il silenzioso.*

*E cresci, non sai perché,*

*tu cresci, non sai perché.*

1. **DON BOSCOW**

Musica e parole di Paolo Bontempo;

Batteria di Fabio Copeta;

chitarra e voce di Pietro Raimondi;

basso di Marco Zambetti;

chitarre e cori di Giovanni Pedersini.

Artwork di Kenshiro Caravaggio Carena

Testo:

*È inutile che parli ma non vuoi*

*e forse è troppo tardi per amare non lo so.*

*Entro solo sempre perché semplicemente*

*mi fai svegliare presto, mi fai dormire mai.*

*Tu sei qualcosa che non mi so spiegare.*

*Sono a posto, fuori posto,*

*ma che cosa sta scorrendo*

*sulle casse vedo stelle vedo mondi,*

*e tu non vedi niente,*

*e tu non vedi niente,*

*ma io vedo te.*

*Tu sei qualcosa che non mi so spiegare.*

1. **LUCINE**

Musica e parole di Pietro Raimondi

Batteria di Fabio Copeta;

chitarra e voce di Pietro Raimondi;

basso di Marco Zambetti;

chitarre e cori di Giovanni Pedersini.

Testo:

*Per come è andata fino a qui*

*non molto ti riguarda più,*

*ma a dirla tutta come sai*

*non mi interessa altro.*

*E cammino stanco,*

*sono sempre più stanco,*

*se fossi già vecchio avrei la mia scusa,*

*ma è ancora Dicembre e non me ne accorgo più.*

*Hai gli occhi gialli, verdi e blu*

*a intermittenza sui terrazzi,*

*come già sai ho fatto tardi,*

*ma non mi interessa altro.*

*Tu torni a casa nel weekend?*

*Sai se c’è spazio anche per me?*

1. **RHYDON**

Musica e parole di Pietro Raimondi

Batteria e cori di Fabio Copeta;

chitarra e voce di Pietro Raimondi;

basso e cori di Marco Zambetti;

chitarre e cori di Giovanni Pedersini.

Testo:

*Come sai, non ho visto mai il mare:*

*guardavo altrove nel momento migliore,*

*ammesso che ci sia,*

*corri per le scale.*

*Non mi aspetto più niente*

*dall’eco che taglia le vene,*

*non ti ho mai perso per sempre:*

*tutto il resto può cambiare.*

*Non riesco a guardarti la faccia,*

*continuo a pensare al di sotto*

*di questo mio stesso distacco:*

*ti dovrò implorare ancora un po’.*

*Fermami, adesso in piazza per caso*

*e toglimi questi metri di dosso,*

*prima del tram*

*fa che cambi tutto.*

*Maledetta misura, ho bisogno di mesi*

*e penso solo ai minuti che sono passati da*

*quando mi sono alzato da tutto:*

*rami secchi e taxi sul viale freddo.*

*Non mi aspetto più niente*

*dall’eco che taglia le vene,*

*non ti ho mai perso per sempre:*

*tutto il resto può cambiare.*

*Non riesco a guardarti la faccia,*

*continuo a pensare al di sotto*

*di questo mio stesso distacco:*

*ti dovrò implorare ancora un po’.*

1. **BAAL**

Musica e parole di Pietro Raimondi

Batteria di Fabio Copeta;

chitarra e voce di Pietro Raimondi;

basso di Marco Zambetti;

chitarre e cori di Giovanni Pedersini:  
sassofono di Pietro Lupo Selvini.

Testo:

*No, oh no,*

*ritornerà il freddo e io non tornerò.*

*Tu, oh tu,*

*ti adombri sul presto e vieni via in un secondo.*

*Di tutti i momenti del giorno*

*quello che preferisco è poco prima del fondo.*

*Le risposte non rispondo affatto,*

*ma tutto si allunga a un tuo eventuale ritorno.*

*Ti prego lascia il tuo profumo qui,*

*che non mi venga in mente che non ci sei*

*quando non ci sei,*

*ti prego lasciami, ti prego.*

*Le risposte non rispondono affatto,*

*ma tutto si allunga a un tuo eventuale ritorno.*

1. **SABBO**

Musica e parole di Pietro Raimondi

Drum machine e basso di Fabio Copeta;

chitarre, voce e tastiera Bontempi di Pietro Raimondi;

chitarre e cori di Giovanni Pedersini.

Testo:

*Perderemo il bus*

*se non ti muovi adesso*

*sembra tutto buio e noi giochiamo col respiro.*

*Vanno tutti a Nord*

*quelli che seguono le stelle*

*anche se sono poche tra i palazzi quando piove.*

*Ridi di noi,*

*ma hai trovato un cuore morbido.*

*Non è come faccio i piani,*

*non è come faccio i piani,*

*non è come faccio, ma se tu rimani.*

*Resteremo noi*

*ad aspettare che si scaldino i panini*

*e non si sazieranno i cuori,*

*ma se tu lo vuoi,*

*lascia il telefono e sparisci nella gente:*

*chi ti cerca non si perde.*

*Non è come faccio i piani,*

*non è come faccio i piani,*

*non è come faccio, ma se tu rimani.*

*Ma se tu rimani.*